



COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 4

Oggetto: **Legge 448/1998 art. 31 – commi 21 e 22 – Acquisizione gratuita ed accorpamento al demanio stradale comunale di terreni di proprietà privata utilizzati ad uso pubblico ininterrottamente da oltre venti anni.**

Nell'anno **duemilaquindici** addì **dodici** del mese di **marzo** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze si è riunito, in seduta straordinaria, il Consiglio comunale.

	Presenti	Assenti
Bordin Massimo	X	
Squarcina Luca	X	
Tasinato Omar	X	
Marcolongo Ivano	X	
Belluco Valter	X	
Baldi Elisabetta	X	
Diaferio Daiana	X	
Boaretto Piero	X	
Bettio Susanna	X	

	Presenti	Assenti
Corso Tomas	X	
Greggio Paola	X	
Vegro Ilaria		G
Mortandello Riccardo		G
Ferraresi Paolo	X	
Fasolato Viviana	X	
Boschieri Alessandro	X	
Talarico Sabrina		G

Assiste alla seduta il Segretario generale dott.ssa Paola Peraro.

La dr.ssa Paola Greggio, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e riconosce legale l'adunanza. Sono chiamati all'ufficio di scrutatore i consiglieri: Boaretto, Bettio e Fasolato.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to (dott.ssa Paola Greggio)

Il Segretario generale
F.to (dott.ssa Paola Peraro)

Il Presidente propone per l'approvazione il seguente testo di deliberazione:

Proposta di deliberazione

PREMESSO: che la legge 23/12/1998 n. 448 all'art. 31, commi 21 e 22, testualmente recita:
- c. 21 *“In sede di revisione catastale, è data facoltà agli enti locali, con proprio provvedimento, di disporre l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre 20 (venti) anni, previa acquisizione del consenso degli attuali proprietari”;*

- c. 22 “La registrazione e la trascrizione del provvedimento di cui al comma 21 avvengono a titolo gratuito”;

DATO ATTO che la fattispecie di cui sopra si configura come acquisizione gratuita da parte dell'Ente Locale di particelle sottratte di fatto all'uso privato da almeno venti anni e destinate ininterrottamente alla pubblica fruizione, per le quali la legge consente l'accorpamento al demanio stradale previo consenso esplicito dei legittimi proprietari;

PRESO ATTO che sul territorio locale sussistono numerose situazioni ricadenti nella fattispecie sopra descritta, per le quali ricorrono le condizioni giuridiche per l'acquisizione gratuita da parte del Comune e l'accorpamento al demanio stradale comunale;

RILEVATO che, presso l'Ufficio Patrimonio, sono pervenute istanze di cessione da parte di privati per porzioni di aree ricadenti nella situazione di cui trattasi e che, pertanto, l'ufficio anzidetto evidenzia l'opportunità di agire in via sistematica ai sensi di legge per armonizzare la situazione giuridica e quella di fatto di numerose aree private da oltre 20 anni destinate all'uso pubblico, in particolare alla viabilità cittadina, al fine di procedere alla loro acquisizione e successivo accorpamento al demanio stradale;

CONSIDERATO che appare quindi utile ed opportuno utilizzare l'anzidetta procedura indicata dalla legge 448/98, al fine di razionalizzare il demanio stradale sia dal punto di vista giuridico che tecnico, senza alcun pregiudizio economico bensì col vantaggio di evitare le spese notarili nonché di registrazione e trascrizione normalmente a carico dell'acquirente;

DATO ATTO che l'acquisizione anche significativa delle aree in questione non avrà alcuna ricaduta economica aggiuntiva sul bilancio del Comune in quanto trattasi di aree di fatto utilizzate come strade e/o sedimi o pertinenze stradali da oltre 20 anni, con relativi costi di manutenzione ed arredo già a carico dell'Ente;

RITENUTO altresì che le aree oggetto di acquisizione debbano risultare con mappale autonomo rispetto ad eventuali altre proprietà dei richiedenti i quali, pertanto, saranno obbligati a redigere a propria cura e spese il relativo frazionamento;

VISTO l'art. 31, comma 21 e 22, della Legge 23 dicembre 1998 n. 448;

DATO ATTO che, in ordine alla proposta di deliberazione concretatasi nel presente atto, sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.200, n° 267, riportati in calce al dispositivo dello stesso;

si propone

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di esprimere il proprio indirizzo favorevole all'acquisizione gratuita da parte del Comune di Montegrotto Terme di particelle private destinate ininterrottamente all'uso pubblico da oltre 20 (venti) anni, per le quali la legge n. 448/98, citata in premessa, consente l'accorpamento al demanio stradale comunale previo consenso dei legittimi proprietari, da acquisirsi in forma espressa da parte dell'Ufficio Patrimonio;

3. di autorizzare l'anzidetto ufficio ad eseguire ai sensi della citata legge le procedure di acquisizione gratuita delle aree suddette, comprensive di registrazione e trascrizione anch'esse gratuite, al fine di armonizzare la situazione giuridica e quella di fatto e procedere al conseguente accorpamento al demanio stradale comunale;
4. di ribadire, come esplicitato in premessa, che ai richiedenti compete l'onere anche economico per la redazione dell'eventuale frazionamento dell'area da acquisirsi con conseguente indicazione degli identificativi al catasto terreni e al catasto fabbricati;
5. di demandare al responsabile dell'Ufficio Patrimonio l'adozione di ogni atto necessario per il proseguimento dell'iter amministrativo per l'accorpamento di cui trattasi dando atto che la registrazione e trascrizione del presente atto potrà avvenire ai sensi del 22° comma dell'art. 31 della legge 23.12.1998 n. 448.

Il Presidente cede la parola al Sindaco il quale illustra il contenuto della proposta.

Gli interventi, le dichiarazioni di voto, le proposte dei consiglieri comunali, ecc.. vengono riportati nell'allegato 1) al presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Vista la votazione espressa in forma palese il cui risultato, accertato e proclamato come per legge, è il seguente:

Consiglieri presenti: n. 14

Voti favorevoli: n. 14

Voti contrari: nessuno

Astenuti: nessuno.

DELIBERA

di approvare la suindicata proposta di deliberazione.

Relazione il Sindaco: - La presente proposta di deliberazione viene fatta per disporre l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre 20 (venti) anni, così come previsto dalla Legge 448/98. La registrazione e la trascrizione del provvedimento di accorpamento avviene a titolo gratuito.

Sul nostro territorio sussistono numerose situazioni ricadenti nella fattispecie sopra descritta, per le quali ricorrono le condizioni giuridiche per l'acquisizione da parte del Comune e l'accorpamento al demanio stradale comunale, previo assenso da parte degli attuali proprietari.

Come ho detto anche precedentemente queste sono situazioni esistenti da tanti anni che adesso stiamo sanando e mettendo a posto, riguardanti il nostro patrimonio comunale.

Cons. Ferraresi – Mi sembra una cosa giusta e corretta da fare, però ho alcuni dubbi leggendo qua e ho alcune curiosità forse marginali. - la legge dice “previa acquisizione del consenso il Comune dispone con proprio provvedimento all'accorpamento al demanio”. Parlate che sono pervenute istanze di cessione e al punto 4) del testo della delibera ribadite che ai richiedenti compete l'onere anche economico. Quindi mi chiedo se sono i proprietari che chiedono o è il Comune che dispone questa operazione? Siccome viene chiesto loro di pagare gli oneri per il frazionamento, e tutti i costi correlati, oltre a consegnare il terreno al Comune devono anche sostenere dei costi? Questo avviene perché adesso pagano le imposte su quei terreni? Vorrei capire come è questo passaggio.

Geom. Roetta – In pratica il Comune di Montegrotto Terme ha circa 180 strade e in ogni strada c'è una situazione analoga a quella che è descritta nell'atto deliberativo. La questione del frazionamento è in capo ai soggetti proprietari in quanto non essendoci a monte la dichiarazione di pubblica utilità il Comune non è titolato a firmare il tipo di frazionamento per la denuncia al Catasto Fabbricati. Questo obbligo ricade solamente all'interno dei Piani di Lottizzazione, in quanto i trasferimenti delle aree erano oneri a carico del soggetto lottizzante. Parliamo di lottizzazioni del 1954 tanto per fare un esempio. Quindi la Legge 448 ci permette questa acquisizione, con decreto che viene emesso dall'Ufficio Patrimonio, previo l'assenso del soggetto privato. Quindi in caso di Piani di Lottizzazione vecchi l'onere del frazionamento spetta ai proprietari, mentre nel caso di strade che sono in campagna quelle bisogna prenderle in mano ogni qualvolta andremo a fare una manutenzione ordinaria e straordinaria e quindi beneficiando dell'atto deliberativo che disporrà la dichiarazione di pubblica utilità. Questo in sostanza è quello che si vuol fare.

Cons. Ferraresi – Perfetto, se ho capito bene il fatto che sia scritto “ai richiedenti compete” è solo una formula scritta così, perché non è una iniziativa loro, ma avviene su iniziativa del Comune. Ma loro quindi hanno sempre pagato le tasse? Oppure no, perché non aveva nessun valore catastale?

Presidente: poniamo ai voti.

Votazione –

Consiglieri presenti: n. 14

Voti favorevoli: n. 14

Voti contrari: nessuno

Astenuti: nessuno



COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

Allegato alla deliberazione n. 4 del 12.03.2015

Oggetto: **Legge 448/1998 art. 31 – commi 21 e 22 – Acquisizione gratuita ed accorpamento al demanio stradale comunale di terreni di proprietà privata utilizzati ad uso pubblico ininterrottamente da oltre venti anni.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) si esprime **parere favorevole** di regolarità tecnico-amministrativa relativamente alla proposta di deliberazione in oggetto.

Montegrotto Terme, li 03.03.2015

Il Responsabile Ufficio Patrimonio
F.to (Geom. Angelo Roetta)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), si rileva che in ordine al presente atto, non comportando impegno di spesa, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Montegrotto Terme, li 03.03.2015

Il Dirigente Servizi Finanziari
F.to (D.ssa Caterina Stecca)